



Consultazione sul progetto di programma del PSS Proposte di emendamenti del Partito Socialista, Sezione ticinese del PSS

Richieste generali

Traduzione in italiano

Chiediamo che in futuro documenti importanti come il progetto di programma vengano tradotti anche in italiano. Ciò risponde anche ad una precisa volontà del Congresso PSS, che qualche anno fa aveva dedicato 1.- franco della quota sociale a questa incombenza.

Separazione analisi e proposte operative

E' necessaria una migliore separazione tra analisi e proposte operative, evitando per quanto possibile che questi due livelli si intersechino spesso, rendendo così il testo più confuso.

Sintesi

Il documento è molto lungo. E' necessaria una maggiore sintesi e riduzione delle ripetizioni (cfr. bozza del documento in francese).

Capitolo I

Egemonia culturale perduta

A nostro parere va introdotta in questa parte del documento un'analisi sulle ragioni della perdita da parte della sinistra dell'egemonia culturale detenuta qualche decennio fa e persa soprattutto a favore di demagogia e populismo. Si tratta di una questione centrale per noi, che merita un approfondimento particolare.

Capitalismo finanziario

Allo stesso modo, sempre in questa parte del programma, va introdotto un capitolo di analisi dei meccanismi del capitalismo finanziario, che oggi ha una grande responsabilità nei confronti dell'economia mondiale e in tutti i fenomeni sociali collegati a queste scelte.



Solidarismo cognitivo

A nostro avviso, in questa parte del testo andrebbe introdotto il concetto di solidarismo cognitivo, in contrapposizione a quello di capitalismo cognitivo, promuovendo così l'uso della conoscenza nell'ambito delle prestazioni lavorative verso il progresso del bene comune piuttosto che verso la produzione di ricchezza.

Lavoro: realizzazione personale o necessità

Al paragrafo 3 va modificata la parte dove si dice che il lavoro non è più un peso. Per molte persone il lavoro è diventato il modo di rappresentare la propria esistenza, in questo senso non un "peso" o "fardello", ma un significato, ma purtroppo non per tutti è così.

Adesione all'Unione europea

Per quanto riguarda i concetti centrali di questa parte del programma, per il PS ticinese l'adesione all'Unione europea (UE) da parte della Svizzera deve rimanere elemento strategico ed essere perseguita con determinazione, ma ad un UE che si vorrebbe federalista, politicamente forte verso l'economia, capace di governarla senza subirla. Questo implica per esempio lottare contro le indicazioni che vorrebbero la liberalizzazione dei servizi in Europa. Ciò presuppone un maggiore lavoro con gli altri partiti socialdemocratici europei.

Capitolo II

Valori socialisti

In questo capitolo vi sono a nostro avviso altri valori socialisti da mettere in evidenza e da menzionare, come la tolleranza, la pace, la laicità, l'etica della responsabilità, la giustizia sociale invece della semplice giustizia come realizzazione dell'equità.

Responsabilità sociale

Andrebbe anche introdotto un paragrafo sulla responsabilità sociale collettiva per opporsi all'individualismo, puntando sui concetti di cittadinanza attiva, per i singoli, e di responsabilità sociale delle aziende, per le imprese.



Sviluppo sostenibile e consumismo

Al paragrafo 2 va evitato l'uso acritico del concetto abusato di sviluppo sostenibile. Un chiarimento necessario per evitare la confusione con l'abuso di questo termine che ne fanno gli ambienti borghesi e reazionari. E' necessario inserire il concetto che il consumo non va confuso con lo spreco e che oggi più che in una società dei consumi viviamo in una società degli sprechi.

Capitolo III

Superamento del capitalismo

A nostro parere, il superamento o riforma del capitalismo, non inteso come economia di mercato, ma come preminenza netta del fattore capitale sul sistema produttivo, va raggiunto con la democratizzazione economica, dove la politica governa l'economia. In questo senso il prodotto di questo processo può essere l'economia sociale ed ecologica di mercato. La politica deve governare l'economia e non viceversa.

Privatizzazioni

In questa parte importante del documento va introdotto a nostro parere un paragrafo di analisi sulle privatizzazioni.

Territorio bene pubblico

Il PS ticinese chiede che nel documento venga introdotto il concetto di territorio bene pubblico, da sottrarre, almeno in parte, alla logica economica. Lo spazio e il territorio sono un bene comune di vitale importanza, un patrimonio fondamentale per la buona vita sociale.

Responsabilità sociale delle aziende

Come già detto al punto J del cap II. nel documento va anche introdotto il concetto di responsabilità sociale delle aziende.

A nostro parere la società cooperativa come forma societaria non è forzosamente una maggiore garanzia che le aziende operino sempre in maniera corretta: si propone quindi di togliere gli esempi di cooperative (Migros, Coop ecc) dal testo.



Dibattito sulle nazionalizzazioni

Chiediamo pure di aprire la discussione sulla necessità di rendere pubbliche grandi banche e industrie farmaceutiche.

Capitolo IV

Paragrafo 1

Controllo dei costi primari

In questa parte del documento va detto che una politica preventiva presuppone anche il controllo dei costi sanitari e dei costi dell'alloggio (costi primari).

Integrazione di I e II pilastro

Nella parte dedicata alla previdenza e vecchiaia va proposta l'integrazione graduale del II pilastro nel I pilastro.

Ruolo degli anziani

Va introdotto un nuovo paragrafo sul ruolo della popolazione anziana nella società di domani.

Formazione professionale

Nella parte dedicata alla formazione, va chiesto un maggiore investimento nella formazione professionale di base, una nuova edizione dell'offensiva della formazione professionale degli anni '90, questa volta concentrata verso il basso e verso le professioni poco richieste (ad esempio per il settore tecnico e sociosanitario). E' anche necessaria una maggiore integrazione tra loro delle politiche della formazione e dell'accesso al lavoro promosse dalle assicurazioni e istanze sociali (LF formazione professionale, LADI, LAI, aiuto sociale cantonale), come pure la generalizzazione e armonizzazione dei fondi cantonali della formazione professionale nella prospettiva di un fondo federale.

Paragrafo 3

Abolizione dell'esercito e servizio civile

Il PS ticinese chiede di introdurre nel documento i concetti di abolizione dell'esercito, di opposizione alla leva obbligatoria, di opposizione a un esercito professionista. I



corollari di questi concetti verso l'estero sono l'aiuto per la creazione di strutture democratiche e l'opposizione alle operazioni militari di pace.

Il servizio civile va integrato nella protezione della popolazione.

Neutralità

Si chiede l'apertura di un dibattito sulla questione preliminare della neutralità della Svizzera.

Paragrafo 4

Servizio pubblico

Chiediamo che in materia di servizio pubblico venga specificato che esso va gestito da aziende monopoliste statali, non delegato a imprese private, salvo per quelle no profit. Sempre a proposito di servizio pubblico va introdotto anche il tema della difesa della scuola pubblica e della gestione pubblica delle assicurazioni sociali obbligatorie.

Diritto al primo impiego e precariato

Nella parte dedicata al lavoro chiediamo che venga introdotto, accanto al discorso sul pieno impiego, quello del diritto al primo impiego per i giovani e quello sul problema del precariato generato da forme atipiche di rapporto di lavoro.

Bellinzona, 28 luglio 2010